



Rassegna Stampa

01 marzo 2023

Mercoledì 1 marzo 2023

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887

www.lagazzettadelmezzogiorno.it



Bretella aperta a Poggiofranco il traffico «respira» Viale Tatarella adesso è vicino

PERCHIAZZI IN IV>>



**TAGLIO
DEL NASTRO**
Da ieri mattina è possibile da viale Tatarella raggiungere direttamente Poggiofranco (e viceversa). L'apertura della bretella permetterà di decongestionare il traffico

**TAXI PER I DISABILI
MA LA VERA MAGIA
È ORGANIZZARE
FESTE A SORPRESA**
di G. FLAVIO CAMPANELLA

La novità che farà felici i disabili residenti nel capoluogo (e anche le loro famiglie) è la conferma per tutto l'anno del sostegno ai servizi di mobilità. Sarà così possibile, grazie al contributo comunale, agevolare gli spostamenti in taxi delle persone con handicap sul territorio cittadino. L'altra notizia, proveniente dalla provincia, è invece agrodolce perché, pur avendo un lieto fine, ha avuto un prologo amarissimo. Silvia (nome di fantasia) è una disabile che la settimana scorsa ha compiuto 18 anni. I genitori le hanno organizzato, nel giorno del compleanno, una festa a cui sono stati invitati i compagni di scuola. Non si è presentato nessuno, lasciando la neo maggiorenne in uno scorrimento facilmente immaginabile.

Le voci girano, si sa. Fortunatamente, l'accaduto è giunto alle orecchie di Mirella Ferrari, 56 anni, una operatrice sanitaria che già in passato, con un gruppo di amici («ci chiamano i pensionati, sono l'unica che lavora»), ha svolto del volontariato in case di riposo e parrocchie per i meno fortunati. Non ci ha pensato due volte. Ha contattato la madre di Silvia e insieme hanno deciso di rimediare. Oggi, in un locale di Modugno, la 18enne resterà sorpresa: troverà una quarantina di persone (altri disabili come lei, accompagnati) pronta a brindare al termine di una serata organizzata con tutti i crismi. La catena della solidarietà (le torte, ad esempio, sono state donate da pasticcerie del posto) cancellerà i brutti ricordi. Ci sarà anche il mago Max. Anche per Silvia, dunque, resterà per sempre l'incanto dei 18 anni.

Omicidio di Bruna, dopo 10 anni nel centro estetico a caccia di prove



MOLA Il centro estetico Arwen sotto sequestro da dieci anni

**Un (lungo)mare di proteste
presidi davanti alla Regione
Baritech, Cpi, Sanitaservice: la rabbia dei lavoratori**



LUNGOMARE La sede regionale

Qualcuno ha addirittura proposto di unire le forze e protestare insieme: di fatto da oggi sarà così perché gli ex dipendenti di Baritech, che si sposteranno da piazza Prefettura, i precari senza contratto della Sanitaservice del Policlinico e i lavoratori dei centri per l'impiego, in scadenza il 17 marzo, si ritroveranno tutti davanti alla sede della Regione sul lungomare.

SCHENA IN V>>

La difesa dell'amante della Bovino condannato per il delitto ha ottenuto un nuovo sopralluogo

Nel centro estetico di Mola di Bari dove il 12 dicembre 2013 fu uccisa la 29enne italo-brasiliana Bruna Bovino ci sarà un nuovo sopralluogo alla ricerca di inedite prove sul delitto. La Corte di Assise di Appello di Bari ha infatti accolto la richiesta dell'avvocato Nicola Quaranta, difensore dell'ex amante della vittima, Antonio Colamonico, che sta già scontando una condanna definitiva a 26 anni e 6 mesi di reclusione per l'omicidio ma che punta alla revisione del processo. Un consulente della difesa avrà a disposizione un solo accesso nel locale da fare entro trenta giorni.

MASELLI IN II>>

CHIEDA CONDANNA A DUE ANNI E MEZZO

**Si spacciava
per avvocatessa
Clienti raggirati**

Sarebbe riuscita per anni a fare credere di essere avvocato. E in questa veste avrebbe raggirato una quindicina di clienti per complessivi 250mila euro. Peccato che dell'abilitazione professionale non c'era neanche l'ombra. Con l'accusa di truffa aggravata ed esercizio abusivo della professione legale la Procura di Bari ha chiesto una condanna a due anni e sei mesi di reclusione nei confronti Antonella Veronica Marino, barese, 48 anni. Una quindicina i clienti raggirati. Tra le parti civili c'è anche l'Ordine degli avvocati. La sentenza è prevista per fine marzo.

LONGO IN III>>

CORATO
Auto incendiata
il sindaco al prefetto
«Chiedo più controlli»

VERNICE IN IX>>

BITONTO
Chiavi consegnate
lo stadio comunale
ora è un cantiere

SCHIRALDI IN VIII>>



LA CITTÀ CHE CAMBIA

LA NUOVA VIABILITÀ

PROGETTO STRADE NUOVE

Si completa un altro step della rivoluzione viaria che coinvolge anche Picone e il «Quartierino». Investimento di 18 milioni da parte delle Fal

DIAMETRO DI 100 METRI

Il nuovo innesto si connette al rondò su cui insistono anche via Mazzitelli e via Matarrese. Per ora aperto solo l'accesso per chi arriva da Sud



LA BRETELLA La nuova arteria stradale tra l'asse Nord Sud e la rotatoria tra via Mazzitelli, via Matarrese e via Escrivà, a Poggiofranco. Sotto, da sinistra, l'assessore comunale ai Lavori Pubblici, Giuseppe Galasso, il presidente Fal, Rosario Almiento, il sindaco, Antonio Decaro, l'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinioia e il dg di Fal Matteo Colamussi [foto Donato Fasano]

Asse Nord Sud-via Escrivà ecco la «bretella» salva traffico

Aperta alla circolazione l'arteria che collega Santa Fara a Poggiofranco

NINNI PERCHIAZZI

● È ancora tempo di «Strade nuove». Via libera, da ieri, alla nuova bretella, *trait d'union*, tra l'asse Nord Sud (viale Tatarella) e il rondò su cui insistono via Escrivà, via Mazzitelli e via Matarrese. Si realizza così un ulteriore, prezioso, tassello del mosaico della nuova viabilità che coinvolge i quartieri Picone e Poggiofranco, nell'ambito del progetto viario sul quale le Fal hanno investito 18 milioni.

RIVOLUZIONE - Entro fine anno, dovrebbe completarsi la rivoluzione della viabilità grazie alla costruzione di quattro rotatorie, un paio di «bretelle» un sottopasso e un percorso ciclabile, oltre all'eliminazione del passaggio a livello di via delle Murge. L'intervento darà un nuovo volto, con maggiori sfoghi e soluzioni, alla circolazione stradale di una delle aree cittadine maggiormente traf-



ficate della città, punto nevralgico per l'accesso a Policlinico e oncologico Giovanni Paolo II.

«Si inaugura un altro dei dieci lotti di questo grande cantiere di Fal, realizzato in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di Bari - afferma il sindaco Antonio Decaro -. Al termine degli interventi, la viabilità risulterà molto più fluida e razionale, con il collegamento con la Ss 16 e nuove connessioni interne tra

due quartieri vicini. Dopo il completamento dei due grandi assi di scorrimento cittadini - asse Nord Sud e raddoppio di via Amendola -, stiamo ridisegnando la viabilità interna della città».

«Viene aperta l'arteria più importante realizzata nell'ambito del progetto Strade Nuove, fondamentale per decongestionare il traffico in entrata ed in uscita da Poggiofranco», sostiene il dg di Fal, Matteo Colamussi. «È un modello di riqualificazione urbana che Fal sta portando avanti, realizzando non solo le opere ferrovie necessarie a migliorare la sicurezza ed il servizio di trasporto pubblico locale, ma anche compiendo interventi di ricucitura di quartieri finora separati dai binari, migliorandone la viabilità, la vivibilità e l'ambiente», aggiunge il Presidente Fal Rosario Almiento.

L'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinioia, ha quindi ricordato di «aver reperito un ulteriore finanziamento di 5,6 milioni di euro che con-

sentirà l'eliminazione del passaggio a livello di strada Santa Caterina, sostituito da un sovrappasso stradale».

LA CIRCOLAZIONE - Come detto, da ieri è aperta al traffico la striscia di strada - lunga 362 metri - realizzata tra l'asse Nord Sud (all'altezza di Santa Fara) e la rotatoria su cui confluiscono via Mazzitelli, via Matarrese e via Escrivà, con quest'ultima - connette via Camillo Rosalba e viale Gandhi - già divenuta a doppio senso di circolazione.

In pratica, provenendo dalla tangenziale, attraverso l'asse Nord Sud, si dispone di un'ulteriore opportunità per raggiungere l'area dei quartieri Poggiofranco e Picone, in alternativa alla trafficatissima e spesso congestionata via Cotugno-via Bellomo. In tal modo, ci si immette direttamente sul crocevia circolare tra via Mazzitelli, via Matarrese e via Escrivà. Stesso discorso in uscita, con direzione centro cittadino, provenendo

da via Camillo Rosalba, viale Gandhi-via Escrivà, via Mazzitelli o via Matarrese, con la rotatoria situata alle spalle dello Sheraton, punto di snodo verso l'asse Nord-Sud.

Al momento è stata resa operativa la metà della mega rotatoria - con 100 metri di diametro e cinque bracci di raccordo è la più grande del capoluogo - situata all'altezza del santuario di Santa Fara, in direzione Nord (senso di marcia verso la città), mentre l'altra metà verrà resa fruibile entro fine marzo, non appena completati asfalto e segnaletica.

INTERVENTI - Nell'ambito del progetto «Strade nuove», già realizzati la rotatoria tra via Mazzitelli, via Cotugno e via Bellomo, la viabilità di raccordo tra viale Tatarella e via Matarrese, il cosiddetto anello di circolazione tra viale Solarino e via Cotugno e il raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea.



IL CANTIERE
Lavori in corso a cura di Anas sulla Statale 16 Adriatica tra Bari e Mola

pianto di illuminazione che non interesserà più l'asta stradale principale ma le complanari, ove presenti, oppure delle localizzazioni individuate a tal fine lungo il percorso. «ANAS continua nel percorso di condivisione con i territori delle scelte progettuali - ha detto il direttore regionale di Anas Vincenzo Marzi -. Abbiamo avuto modo di evidenziare l'alta valenza dell'intervento in termini di innalzamento della sicurezza e di efficientamento energetico che consentirà la sostituzione dell'impianto esistente, ormai obsoleto, con moderne lampade a led in po-

sizione compatibile con le barriere di nuova installazione».

«Questo cantiere - ha detto DeCaro - è fondamentale per la viabilità e la sicurezza degli automobilisti che percorrono la SS16 e certamente rappresenta un punto di svolta per la crescita dei nostri territori».



Cantiere Anas sulla Statale 16 sarà garantita l'illuminazione

Accolte le richieste dei sindaci dopo le segnalazioni dei residenti

● A seguito delle segnalazioni e richieste pervenute dai residenti in merito ai lavori in corso per la riqualificazione e messa in sicurezza della SS 16 nel tratto Bari-Mola, con le operazioni di sostituzione dello spartitraffico centrale e la prevista eliminazione dell'impianto di illuminazione, si è tenuto un incontro tecnico nel corso del quale ANAS ha dichiarato la propria disponibilità ad accogliere la richiesta di rimodulare il progetto avanzata dai sindaci di Bari e Mola, garantendo gli attuali livelli di illuminamento e sicurezza.

Sul cantiere dei sindaci di Bari e Mola, Antonio Decaro e Giuseppe Colonna, ANAS provvederà ad assicurare la realizzazione di un im-

pianto di illuminazione che non interesserà più l'asta stradale principale ma le complanari, ove presenti, oppure delle localizzazioni individuate a tal fine lungo il percorso. «ANAS continua nel percorso di condivisione con i territori delle scelte progettuali - ha detto il direttore regionale di Anas Vincenzo Marzi -. Abbiamo avuto modo di evidenziare l'alta valenza dell'intervento in termini di innalzamento della sicurezza e di efficientamento energetico che consentirà la sostituzione dell'impianto esistente, ormai obsoleto, con moderne lampade a led in po-

sizione compatibile con le barriere di nuova installazione».

«Questo cantiere - ha detto DeCaro - è fondamentale per la viabilità e la sicurezza degli automobilisti che percorrono la SS16 e certamente rappresenta un punto di svolta per la crescita dei nostri territori».

[red.cro.]



SERIE B
C'è Bari-Venezia
Obiettivo 2° posto

0571 11 0571 11

a pagina 26, Ruscito

SERIA A
Inter vietata
ai tifosi del Lecce

0571 15

a pagina 27, Saponieri

SERIE D
Barletta su di giri
Caccia alla Cavese

a pagina 30, Prigigallo



L'Edicola del Sud

www.ledicoladelsud.it

mercoledì 1 marzo 2023

BARI

In abbinamento obbligatorio con la Gazzetta dello Sport a € 1,50
il volume "Il pane perduto" a € 14,40 e il volume "Chi ci curerà" a
€ 14,40

Anno 2 / Numero 59

LO SVILUPPO NEL CAPOLUOGO ANCHE IL PROGETTO EDIH4DT CON UN HUB TECNOLOGICO PER PMI E AMMINISTRAZIONI

Bari ha un distretto d'oro È quello industriale

I distretto industriale **Bari** è sempre più competitivo e attrattivo. Dopo gli arrivi annunciati di grandi aziende internazionali come Deloitte, Pirelli, Ntt Data, Lutech e Lotomatica, prosegue la strada verso l'innovazione tecnologica e lo sviluppo del digitale. Tendenza confermata anche dai numeri: il 55% delle imprese It in Puglia si concentra nell'area del capoluogo. E ad implementare ulteriormente i servizi per la pubblica amministrazione e le piccole e medie imprese del territorio arriverà anche il progetto "Edih4dt".

segue a pagina 7, Sorrentino

AL PEDIATRICO
Farmaco
salva la vita
a 16enne



segue a pagina 8, Impicciatore

PARCO EX-FIBRONIT
Dalla Regione
c'è lo sprint
sul cantiere



segue a pagina 9, Sperti



IL FAKE È DIVENTATO VIRALE

Tutti pazzi per Tom Cruise
E dal borgo antico
il photoshop dell'attore

segue a pagina 10



LO STUDIO DI OPENPOLIS

Minori stranieri al Sud
Sono pochi e vivono
fuori dalle città

segue a pagina 2, Sorrentino

LA RIFLESSIONE

La linea rossa
che chiude
le frontiere

FRANCESCO MINERVINI

C' è una linea rossa che unisce in maniera inquietante, a mio avviso, le recenti affermazioni del Ministro Valditara e del Ministro Piantedosi.

Il primo, in merito agli scontri fascisti di Firenze, afferma che certe iniziative come la lettera della preside Savino che invitava a riflettere sui focolai fascisti, "sono strumentali ed esprimono una politicizzazione che auspicavo non abbia un ruolo nelle scuole"; il secondo con uno sforzo di umanità a commento dei tragici e assurdi fatti di Cutro, ovvero della ennesima ipocrisia e annunciata tragedia, afferma che "la disperazione non può mai giustificare condizioni di viaggio che mettono in pericolo la vita dei propri figli".

A parte che a Piantedosi vorrei chiedere cosa intende per disperazione e se ne ha mai avuto idea per rispondere così, mi colpisce un dato: in qualche modo entrambi parlano di figli. Di quelli che a scuola non devono studiare se non versioni, declinazioni di latino e greco e matematica con fisica annessa, e di quelli la cui vita non dovremmo mai mettere a repentina per nessun motivo.

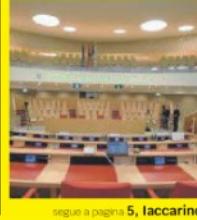
segue a pagina 2

IL RETROSCENA
Il pr barese
e il traffico
di droga



segue a pagina 3, Chiarelli

NUOVO RINVIO
Caso Clemente
in Consiglio
Intesa lontana



segue a pagina 5, Iaccarino

LA DUE GIORNI
La Puglia
si mostra
a 100 buyers



segue a pagina 6, Sperti

tutti i giorni
L'Edicola del Sud
si tinge di rosa con
La Gazzetta dello Sport



al prezzo eccezionale di
€ 1,50

Abbinamento obbligatorio in edicola



COME CAMBIA LA CITTÀ/1 DA VIA GENTILE ASSEGNAI OLTRE 3 MILIONI DI EURO

Parco della Rinascita Sprint sul cantiere grazie alla Regione

**UMBERTO SPERTI**

Un cantiere da 15 milioni di euro, quello dell'Ex Fibronit futuro Parco della Rinascita. Ora, lo sprint per il progetto arriva dalla Regione Puglia, che ha assegnato al Comune di Bari 3 milioni 600 mila euro prelevati dai fondi ministeriali per migliorare la qualità dell'aria. Si tratta di «Un risarcimento - ha commentato il presidente Michele Emiliano - nei confronti della città e di quanti hanno pagato con la vita la presenza di questa industria».

La rivoluzione verde, che prevede la nascita del parco urbano dove la fabbrica di amianto svolgeva la sua attività di produzione, viene dunque sbloccata con l'intervento della Regione, in particolare dalla giunta Emiliano, che ha approvato l'Accordo

Ok della giunta Emiliano all'Accordo di Programma per adottare misure che migliorino la qualità dell'aria

di Programma per l'adozione di "misure per il miglioramento della qualità dell'aria". I fondi ministeriali sono, nel complesso, 4 milioni, e i rimanenti serviranno a finanziare progetti di riforestazione urbana lungo la tangenziale di Lecce. Il parco di Japigia comporterà cam-

bamenti radicali nel quartiere del quartiere, sia in materia di verde pubblico, con l'installazione di giostre per bambini, sia per la mobilità, dato che potrebbe comportare il restyling definitivo di via Calderola. «Abbiamo permesso - ha commentato Emiliano - che su quei terreni dove sorgeva una fab-

brica della morte sorga un parco urbano: promuoviamo così un'idea di sviluppo del territorio al cui centro devono esserci temi come la salvaguardia degli ecosistemi e la protezione dall'inquinamento urbano».

Fiore all'occhiello di Fal, il progetto si colloca nell'ambito dei numerosi cantieri aperti dall'azienda in concerto con Comune e Regione, che proseguono a ritmo sostenuto con la prospettiva di migliorare la viabilità del capo-

COME CAMBIA LA CITTÀ/2 IERI L'INAUGURAZIONE DELLA NUOVA ARTERIA STRADALE

Le Fal rivoluzionano la mobilità tra Picone e Poggiofranco



Il raccordo tra i quartieri Picone e Poggiofranco è realtà. La nuova arteria stradale, che cambia radicalmente la mobilità nei due rioni grazie al decongestionamento del traffico che comporta, è stata inaugurata ieri. Il cantiere rientra nel progetto "Strade

nuove", che vede in prima linea le Ferrovie Appulo-Lucane assieme alla Regione Puglia e al Comune. Il progetto portato a compimento - ha commentato Colamussi - è quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

Umb. Spe.

Il progetto collega via Tatarella alla rotonda tra via Mazzitelli, via Escrivà e via Matarrese

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

le Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

le Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea).

luogo. Proprio su questo tema, il direttore generale di Fal, Matteo Colamussi, nel punto stampa tenutosi prima dell'inaugurazione, ha informato che sono già quattro su nove i progetti portati a compimento. «Il prossimo step previsto - ha commentato Colamussi - è

quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di

raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro». Gli interventi a oggi già conclusi sono il Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solar

Inaugurata la bretella che collega viale Tatarella alla rotonda di via Matarrese



Picone e Poggiofranco "si avvicinano"

Da ieri i quartieri Picone e Poggiofranco sono più vicini: è stata aperta la bretella che collega viale Tatarella e la rotonda tra via Matarrese, via Mazzitelli e via Escrivà che accorcerà le distanze tra le due zone residenziali. Sarà fondamentale per decongestionare il traffico. Si tratta di uno dei dieci lotti in esecuzione in questi mesi a cura di Fal: lavori da 18 milioni. **Mei a pag. II**

Un nuovo collegamento tra Picone e Poggiofranco Inaugurata la "bretella"

►È stata aperta la strada che collega via Tarella con via Matarrese

►Cambia la viabilità in una zona nevralgica
A fine anno chiudono tutti i cantieri

Adalisa MEI

Da ieri i quartieri Picone e Poggiofranco sono più vicini. È stata infatti aperta la bretella stradale che collega via Tarella e la rotonda tra via Matarrese, via Mazzitelli e via Escrivà che accorcerà le distanze tra le due zone residenziali. La nuova arteria rappresenta un tassello fondamentale per decongestionare il traffico e per migliorare la viabilità stradale in città. La strada, con i suoi 362 metri, è la più lunga tra quelle realizzate nell'ambito del progetto "Strade Nuove".

«Inauguriamo un altro lotto di questo grande cantiere di Fal, realizzato in collaborazione con la Regione Puglia e il Comune di Bari - ha dichiarato il sindaco Antonio Decaro - apprendo l'asta di collegamento tra viale Tarella e la rotonda di via Escrivà per permettere il transito dei veicoli dall'asse principale cittadino, l'asse Nord Sud, a questa zona tra Poggiofranco e Picone». Si tratta di uno dei dieci lotti in esecuzione in questi mesi a cura di Fal. I lavori, dell'importo complessivo di 18 milioni di euro, termineranno a dicembre di quest'anno «e credo - ha continuato il sindaco - che, al termine di tutti gli interventi, la viabilità di quest'area risulterà molto più fluida e razionale, con il collegamento con la strada statale 16 e nuove connessioni interne tra due quartieri vicini. In questo modo, dopo il completamento dei due grandi assi di scorrimento cittadini - asse Nord Sud e il radoppio di via Amendola -, stiamo ridisegnando la viabilità interna di connessione con questi assi».

Nel corso dell'inaugurazione della nuova arteria è stato anche illustrato lo stato di avanzamento degli altri cantieri e i prossimi step relativi alla conclusione dei lavori prevista per la fine dell'anno rispetto allo scorso dicembre si registra un avanzamento di circa il



20% dei lavori nei cantieri aperti. Ad oggi sono già conclusi gli interventi della rotatoria tra via Mazzitelli, viale Cotugno e via generale Bellomo; della viabilità di raccordo tra viale Tarella e via Matarrese; dell'anello di circolazione tra viale Solarino e via Cotugno e del raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari Sant'Andrea.

L'arteria stradale decongestionerà il traffico nei due quartieri

Continua a prendere quindi forma il mosaico del progetto da parte di Fal, Comune e Regione: dieci opere di viabilità che si stanno realizzando in particolare, nei quartieri Picone e Poggiofranco, a partire dal cosiddetto "Quartierino": soppressione del passaggio a livello di via delle Murge, realizzazione di 4 rotonde, costruzione di un sottopasso e di un percorso ciclabile. Il progetto, presentato ad ottobre 2021 e che si concluderà a dicembre 2023, consta di 10 interventi di cui 9 a cura di Fal ed uno del Comune di Bari. All'inaugurazione di ieri sono intervenuti oltre il sindaco Decaro, il presidente e il direttore generale delle Fal, Rosario Alimento e Matteo Colamussi, l'assessora



Ecco la nuova bretella stradale che collega da ieri i quartieri Poggiofranco e Picone, decongestionando il traffico



regionale ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile Anita Maurodinòia e l'assessore comunale ai Lavori Pubblici Giuseppe Galasso.
«In tutti i cantieri - ha spiegato Matteo Colamussi, direttore generale di Ferrovie Appulo Lucane - i lavori proseguono come da cronoprogramma, a ritmo serrato, verso il traguardo di fine lavori previsto per la fine di quest'anno. Il prossimo step previsto è quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotonda tra viale Tarella e la viabilità di raccordo con via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro. Come promesso ad ottobre 2021, in occasione della presentazione del progetto, manteniamo l'impegno di condividere con i cittadini e i quartieri ogni step di avanzamento dei lavori. Quattro dei nove interventi sono già conclusi; rispetto a due mesi fa c'è stato un avanzamento del cantiere della rotonda di Viale Tarella dal 75 all'85% e dell'altra rotonda, quella tra viale Pasteur, via Solarino e via delle Murge, dal 50 al 70%».

L'opera ha un valore complessivo di oltre 18 milioni di euro

Stanziati 5 milioni
Via i passaggi a livello di S. Caterina e Palese



Prosegue il progetto, guidato da Comune di Bari, Rfi (Rete Ferroviaria Italiana) e Fal (Ferrovie Appulo Lucane), di rimozione dei passaggi a livello in città. Dopo via delle Murge, toccherà a Santa Caterina e a tre passaggi a livello tra Palese e Santo Spirito. Come succederà anche in zona sud con l'avvio dei lavori del nodo ferroviario.

L'assessore regionale ai Trasporti e alla mobilità sostenibile, Anita Maurodinòia, ha annunciato ieri che «la Regione ha reperito un ulteriore finanziamento, pari a 5,6 milioni di euro, per un altro intervento, al di fuori del progetto Strade Nuove, cioè l'eliminazione del passaggio a livello Fal di Strada Santa Caterina, che verrà sostituito da un sovrappasso stradale. L'inizio dei lavori è previsto per la metà di marzo e la fine per il 2024. La soppressione di quest'altro passaggio a livello contribuirà ad aumentare la sicurezza ferroviaria e a migliorare la viabilità».

Sempre entro fine marzo sarà consegnata alla città la rotonda di viale Tarella. Continuano incessanti i lavori su via San Giorgio e su via delle Murge per un progetto che cambierà la viabilità tra centro e periferia. Un cantiere, coordinato dalle Ferrovie Appulo lucane, da 18,1 milioni di euro nato con lo scopo di creare quattro rotonde, 2,6 chilometri di piste ciclabili e un sottopasso ciclopedonale che ricongiunga i quartieri Picone e Poggiofranco.

A. Mei

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Mercoledì
1 marzo 2023



La redazione
Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 - Tel. 080/5279111 - Fax 080/5279833 - Segreteria di Redazione: Tel. 080/5279111 - 080/5279833 - ore 21.00 - Tariffe e fax 080/5279833 - Pubblicità A. Manzoni & C. S.p.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 52 - 70122 Bari - Tel 080/5046082 - Fax 080/5046014

05715 05715

Bari

Quarta
Caffè



quartacaffe.com

Pd, ecco i 33 delegati eletti Laforgia: "Ora più sinistra"

La maggioranza appartiene al gruppo Bonaccini, che in Puglia ha prevalso. Il segretario regionale De Santis lancia un appello all'unità. Il fondatore della Giusta causa: "Si deve cambiare anche qui"



▲ Nel mirino L'ospedale in Fiera

Il caso

L'ospedale in Fiera Conti fuori controllo: l'inchiesta si allarga

di Chiara Spagnolo • a pagina 4

Policlinico

Camici sterili non a norma il pasticcio della fornitura

C'era una partita di camici sterili non a norma, tra quelle consegnate a fine anno dalla ditta Mabe al Policlinico [di Bari](#), che avrebbe dovuto usarli in alcune sale operatorie dell'ospedale Giovanni XXIII. Ma medici e capisala se ne sono accorti e hanno rifiutato di utilizzarli, sottoponendo il problema all'area Patrimonio.

• a pagina 4

di Lucia Portolano

Con la vittoria in Puglia di Stefano Bonaccini, la maggioranza dei delegati pugliesi all'assemblea nazionale del Pd è in quota all'area del presidente della Regione dell'Emilia Romagna. Le primarie infatti, non solo hanno eletto la guida nazionale del partito, ma anche i componenti dell'assemblea, di quello che è considerato il "parlamento" del Pd.

• alle pagine 2 e 3

Il punto

Emiliano cerca strade:
la relazione con M5S
e l'obiettivo candidatura

di Piero Ricci • a pagina 3

L'opera



▲ Il modello L'opera di Edoardo Tresoldi realizzata nel sito archeologico di Siponto

Una chiesa e un convento col filo di ferro la meraviglia di Tresoldi cambierà la città

di Anna Puricella • a pagina 8

Calcio

Serata speciale del Bari al San Nicola c'è il Venezia, obiettivo secondo posto

di Enzo Tamborra

La caccia al secondo posto continua. Con il Genoa impegnato stasera sul difficile campo del Cagliari, per il Bari c'è la concreta possibilità di fare un'ulteriore passo in avanti in classifica e sedersi al tavolo per la promozione diretta in A. Ma non si può certo dare per scontato che i biancorossi battano in casa il Venezia (fischio d'inizio alle 20,30).

• a pagina 15



▲ L'allenatore Michele Mignani

**UN PIACERE
SENZA LIMITI**
CON LA NUOVA MISCELA
DI CAFFÈ TORREFATTO IN GRANI da 500 gr
per la tua macchina super automatica

SAICAF

SCOPRI IL PROFUMO
DEL CAFFÈ IN GRANI
IN UN INCARTO
COMPLETAMENTE
COMPOSTABILE,
NUMERATO E
IN EDIZIONE LIMITATA
PER I CLIENTI PIÙ
ESIGENTI

DISPONIBILE SUL
NOSTRO E-SHOP
SAICAF.IT

SCEGLIENDO IL NOSTRO CAFFÈ
CONTRIBUIRAI A MIGLIORARE
IL BENESSERE DEL NOSTRO PIANETA

Le opere

La strada Fal da 362 metri unirà Poggiofranco E gli altri cantieri corrono

Il progetto "Strade nuove" di Fal – Ferrovie appulo lucane – si arricchisce di una nuova arteria. Si tratta del collegamento fra viale Tatarella e la rotatoria fra via Mazzitelli, via Matarrese e via Escrivà, nel quartiere Poggiofranco di Bari. Con i suoi 362 metri, la strada è la più lunga fra quelle realizzate da Fal ed è stata inaugurata alla presenza, fra gli altri, del sindaco di Bari Antonio Decaro, del presidente e del direttore generale delle Fal, Rosario Almiento e Matteo Colamussi, e dell'assessore regionale a Trasporti e Mobilità sostenibile Anita Maurodinola.

"Si tratta di uno dei dieci lotti in esecuzione in questi mesi a cura di Fal – ha spiegato Decaro –. I lavori, dell'importo complessivo di 18 milioni di euro, termineranno a dicembre di quest'anno e credo che la viabilità di quest'area risulterà molto più fluida e razionale con il collegamento con la Ss 16 e nuove connessioni interne tra due quartieri vicini". Nel corso dell'inaugurazione è stato anche illustrato lo stato di avanzamento degli altri cantieri – cresciuto del 20% rispetto a dicembre – e i prossimi step relativi alla conclusione dei lavori. A oggi sono stati conclusi il Punto 2 (rotatoria fra via Mazzitelli, viale Cotugno e via Gen. Bellomo), il Punto 3 (viabilità di raccordo tra viale Tatarella e via Matarrese), il Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e via Cotugno) e il Punto 9 (radoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari Sant'Andrea). Gli interventi previsti sono in totale dieci, di cui nove a cura di Fal e uno del Comune di Bari.



▲ Terminata La nuova strada



Ferrovie Appulo Lucane

05715

**Quattro cantieri completati,
aperto il collegamento fra viale
Tararella e la rotatoria di via Mazzitelli
a pagina 5**

Ferrovie Appulo Lucane. Il progetto "Strade Nuove"

Quattro cantieri completati, aperta al traffico la nuova arteria Collegamento fra viale Tararella e la rotatoria di via Mazzitelli

"Oggi apriamo al traffico l'arteria più importante realizzata nell'ambito del progetto Strade Nuove: si completa così un altro step della nuova viabilità tra i quartieri Picone e Poggiofranco".

Lo ha detto il Direttore Generale di Ferrovie Appulo Lucane, Matteo Colamussi, inaugurando insieme con il Presidente Fal, Rosario Almiento; il Sindaco di Bari, Antonio Decaro; l'assessore ai Lavori Pubblici, alle Infrastrutture e all'Edilizia Giudiziaria del Comune di Bari, Giuseppe Galasso; l'assessore ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile della Regione Puglia, Anita Maurodinòia, la nuova strada che funge da viabilità di raccordo tra Via Tatarella e la rotatoria tra Via Mazzitelli, Via Matarrese e Via Escrivà.

"Questa arteria – ha aggiunto Colamussi – è fondamentale per decongestionare il traffico in entrata ed in uscita dal quartiere Poggiofranco. In tutti i cantieri i lavori proseguono come da cronoprogramma, a ritmo serrato, verso il traguardo di fine lavori previsto per la fine di quest'anno.

Il prossimo step previsto è quello della graduale apertura al traffico, a partire da fine marzo, della rotatoria tra Viale Tatarella e la viabilità di raccordo con Via Matarrese che avrà ben 5 bracci e 100 metri di diametro. Come promesso ad ottobre 2021, in occasione della presentazione del pro-

getto, manteniamo l'impegno di condividere con i cittadini e i quartieri ogni step di avanzamento dei lavori. Quattro dei nove interventi sono già conclusi; rispetto all'ultima conferenza che abbiamo tenuto poco più di due mesi fa c'è stato un avanzamento del cantiere della rotatoria di Via Tatarella dal 75 all'85% e dell'altra rotatoria, quella tra Viale Pasteur, Via Solarino e Via delle Murge, dal 50 al 70%".

Gli interventi ad oggi già conclusi sono i seguenti: Punto 2 (rotatoria tra Via Mazzitelli, Viale Cotugno e Via Gen. Bellomo); Punto 3 (viabilità di raccordo tra Viale Tatarella e Via Matarrese); Punto 4 (anello di circolazione tra viale Solarino e Via Cotugno); Punto 9 (raddoppio ferroviario tra Bari Policlinico e Bari S. Andrea). "Le immagini dall'alto di questi nove cantieri di Strade Nuove – ha detto il Presidente Fal Rosario Almiento – rendono bene l'idea della enorme portata degli interventi di viabilità che stiamo compiendo a margine della soppressione del passaggio a livello di Via delle Murge e della velocità con cui vanno avanti questi lavori. E' un modello di riqualificazione urbana che Fal sta portando avanti in Puglia e Basilicata, realizzando non solo le opere ferroviarie necessarie a migliorare la sicurezza ed il servizio di TPL offerto, ma andando anche a compiere interventi

che 'ricucionano' quartieri finora separati dai binari, migliorandone la viabilità, la vivibilità e l'ambiente. Spesso, come in questo caso, si tratta di interventi molto invasivi per la vita dei cittadini e di cantieri che causano qualche disagio fino alla fine dei lavori, per questo abbiamo voluto condividere con i residenti ogni passaggio di questo progetto ed abbiamo voluto dedicargli un sito web www.falstradenuove.it dal quale i cittadini possono seguire passo passo i lavori di ciascun cantiere".

"Apriamo un altro lotto di Strade Nuove – ha detto il Sindaco Decaro – Questo importante intervento è frutto della collaborazione tra Comune, Regione e Fal. Questa arteria consentirà il passaggio dei veicoli dall'Asse Nord Sud alla zona tra Poggiofranco e Picone e l'uscita del traffico sull'Asse nord Sud da questo quartiere. E' uno dei 10 lotti che stiamo realizzando, i lavori termineranno entro dicembre; sono stati investiti 18 milioni di euro e credo che la viabilità di questa zona al termine dei lavori avrà un risultato importante, collegando meglio questa zona della città con la SS16".

